

**OGGETTO:** *Determinazione a contrarre. Richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'attività di smaltimento delle bombole contenenti Gas NAF III presenti presso n. 4 sedi degli Uffici Provinciali del Territorio.*

### Premesso

- che questo Ufficio, ai sensi del Regolamento di contabilità e del Manuale Interattivo delle procedure dell'Agenzia (M.I.P), nonché in conformità all'ordine di servizio del Direttore Regionale n. 1 del 30/01/2009, concernente l'organizzazione interna della Direzione Regionale del Veneto, è tenuto a garantire l'acquisizione di beni e servizi per le Direzioni Provinciali, gli Uffici Territoriali, gli Uffici Provinciali Territorio e la stessa Direzione Regionale;
- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015, pubblicato in G.U. n. 32 del 9/2/2016, sono state individuate le soglie delle categorie merceologiche per le quali è obbligatorio il ricorso agli strumenti negoziali predisposti da CONSIP, ovvero dagli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9 c. 3 del Decreto Legge n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014;
- che l'articolo 7 comma 2 della Legge 06/07/2012, n. 94, di conversione del D.L. 07/05/2012, n. 52 "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", e da ultimo l'art. 1, commi 494 e successivi della Legge n. 208/2015 – G.U. n. 302 del 30/12/2015 (*Legge di Stabilità per il 2016*) prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche (ivi comprese le Agenzie Fiscali) di adesione alle convenzioni CONSIP e al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 209.000,00);
- che non sono attualmente attive convenzioni CONSIP per la fornitura del servizio in oggetto;
- che presso le sedi degli UPT di Belluno, Rovigo, Treviso e Verona vi è la necessità di smaltire le bombole di GAS NAF III;

- che presso la sede di Treviso, ai fini dell'adeguamento alla vigente normativa antincendio è necessario che la sala CED sia provvista di un impianto di rivelazione fumi;
- che ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) le amministrazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che lo scrivente, ai sensi del Regolamento di Contabilità e del Manuale delle procedure dell'Agenzia intende effettuare una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016, invitando un congruo numero di ditte tale da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- che la copertura finanziaria è stata verificata;

**Dato atto**, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

**Tanto premesso**, in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statuarie del Regolamento di Contabilità e dal Manuale delle Procedure dell'Attività Negoziale

**IL DIRETTORE**  
**DETERMINA**

di effettuare la richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per lo smaltimento delle bombole contenenti GAS NAF III presenti nelle sedi degli UPT di Belluno, Rovigo, Treviso e Verona e l'adeguamento della sala CED di Treviso alla normativa vigente in materia antincendio.

A tal fine stabilisce che:

- a) l'importo complessivo dei lavori sia di € **17.042,72** esclusa l'IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € **412,56** non soggetti a ribasso;
- b) Verranno invitati a presentare offerta n. **6** operatori economici presenti nel MEPA;
- c) L'aggiudicazione della procedura avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di fornitura di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

- d) Le caratteristiche della fornitura richiesta rendono economicamente non conveniente procedere alla suddivisione in lotti;
- e) La spesa relativa alla fornitura in oggetto andrà ad incidere sul budget economico della Direzione regionale del Veneto dell'anno 2016;
- f) assume il ruolo di responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016, il dr. Pierpaolo Tagliapietra, nella sua qualità di Funzionario Delegato dell'Ufficio Risorse Materiali.

Marghera Venezia,

IL DIRETTORE REGIONALE

*Pierluigi Merletti*

*firmato digitalmente*

*l'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente*